



Provincia di Modena

Viale Martiri della Libertà, 34 – 41121 Modena
Posta elettronica certificata provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it
Tel. 059 209 111 – Codice Fiscale Partita Iva 01375710363

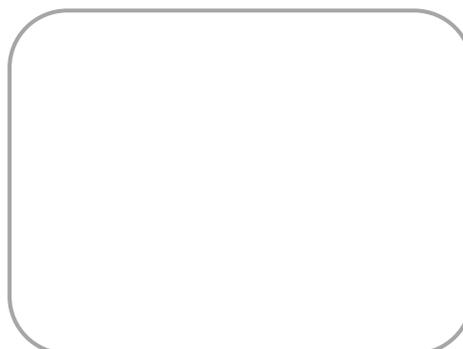
PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE
MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA
CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794

I progettisti:

Paes. Giulia Mazzali
Arch. Chiara Canali
Geol. Saverio Ferri

Il Responsabile Unico

del Procedimento:
Ing. Daniele Gaudio



PROGETTO DEFINITIVO

SIC-1-1-B

Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano della sicurezza

Marzo 2022

Mazzali Giulia, paesaggista

via Marzabotto, 10 - 40133 Bologna

mail: mazzali.paesaggista@gmail.com PEC: giulia.mazzali@archiworldpec.it

tel. 3397225818 – P.Iva: 03181100367 - CF: MZZGLI81M62F240S

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
3. REDAZIONE DEL PIANO DELLA SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	4
4. INDICAZIONI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PRELIMINARI	6
5. PRIMA STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	6

1.PREMESSA

Il presente documento definisce le linee guida del Piano di Sicurezza e di Coordinamento nell'ambito della redazione del progetto definitivo inerente il completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia, in particolare, di seguito vengono raccolte le prime indicazioni di massima per poter redigere il piano di sicurezza e coordinamento dei lavori in oggetto e per poter dare in via estimativa una valutazione degli oneri della sicurezza.

Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dall'Art.100 del D.lgs. 81/2008 e quindi all'Allegato XV; il fascicolo dell'opera secondo l'allegato XVI allo stesso decreto.

Nel seguito viene quindi fornita un'analisi preliminare del rischio mediante l'evidenziazione dei rischi specifici per ogni singola lavorazione, prescrizioni e schede relative al corretto utilizzo di attrezzature e mezzi d'opera al fine di garantire il rispetto delle norme per la prevenzione infortuni e la tutela e la tutela della salute dei lavoratori. I contenuti del presente documento dovranno essere ampliati ed integrati nell'ambito della redazione del progetto esecutivo in ottemperanza a quanto previsto negli Art. 35 e 41 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n.109/94 e successive modificazioni.

Tutti i soggetti interessati dal lavoro, maestranze e figure responsabili, non ché agli utenti della Committenza dovranno essere resi edotti sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza previste. Il piano di sicurezza subirà l'evoluzione necessaria all'adattamento alle esigenze reali e concrete del cantiere, tenendo conto dell'utilizzo comune di impianti, attrezzature, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il piano di sicurezza che sarà sviluppato in seguito prenderà in considerazione ed approfondirà la salvaguardia dell'incolumità delle maestranze addette ai lavori, in particolare dovrà essere prevista una gestione del cantiere tale per cui il cantiere in oggetto non crei problemi sulla normale viabilità, in particolar modo nel tratto di via Olmo, per il ripristino del manto di asfalto e l'integrazione della segnaletica orizzontale, e nel tratto urbano della zona Gaggio dove è previsto il rallentamento della velocità tramite l'installazione di dossi artificiali e nell'attraversamento di via Sebenico dove si prevede l'installazione di una nuova illuminazione e l'integrazione della segnaletica orizzontale.

Si dovrà prevedere anche una stretta collaborazione con il RUP, il Coordinatore della Sicurezza e le maestranze in modo che il cantiere non debba subire ritardi dovuti ad una cattiva gestione dell'appalto in oggetto, tutte le scelte di natura logistica saranno prese in accordo con i settori Lavori Pubblici dei comuni interessati dal progetto e con l'ufficio che si occuperà di coordinare l'opera e riportare nel Piano di sicurezza o nei successivi aggiornamenti operativi.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il progetto definitivo per il completamento del collegamento ciclopedonale Modena, Gaggio, Villa Sorra, Castelfranco Emilia può essere schematizzato come di seguito:

- Scavo di cassonetto stradale
- Posa di tessuto non tessuto 200 gr/mq
- Posa di stabilizzato grosso 0/40 (20 - 5 cm)
- Posa di stabilizzato fine 0/20 (4 cm)
- Realizzazione di binder in conglomerato bituminoso (6 cm)
- Realizzazione di tappetino in asfalto (3 cm)
- Raccordo laterale in pendenza con terreno vegetale
- Raccordo laterale in pendenza con stabilizzato
- Abbattimento n.2 alberi
- Messa a dimora di arbusti
- Realizzazione di cordolo, larghezza 50 cm
- Posa di staccionata con relativa fondazione gettata in opera
- Realizzazione di drenaggio
- Modifiche alla segnaletica orizzontale e verticale esistente
- Realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale
- Realizzazione di dossi artificiali ancorati alla pavimentazione esistente
- Installazione di sistema di segnalazione ed illuminazione a Led

3. REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento sarà costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Individuazione delle fasi del procedimento attuativo
- Valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito
- Pianificazione e programmazione delle lavorazioni (Diagramma di Gantt)

Relazione tecnica

È il documento che contiene le coordinate e la descrizione dell'intervento e tutte le notizie utili alla definizione dell'esecuzione dell'opera.

Individuazione delle fasi del procedimento attuativo

Il piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà contenere l'individuazione delle fasi del procedimento attuativo mediante l'individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche e la stima della durata delle lavorazioni.

Valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito

L'analisi dei rischi legata alle fasi di lavoro che si prevede siano applicate in cantiere, costituisce un aspetto fondamentale del Piano, pertanto si procederà alla definizione delle necessarie azioni da intraprendere nelle lavorazioni. A tal fine, il Piano di Sicurezza e Coordinamento, prevedrà in modo particolareggiato l'organizzazione ed i sistemi propri della produzione ed esecuzione dell'opera con le relative modalità operative.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento riporterà una dettagliata analisi di tutti i settori lavorativi che si svolgeranno per la realizzazione dell'opera nel suo complesso, con esame dei processi di costruzione (settori operativi) e di esecuzione (operativi elementari).

A valle del processo d'individuazione delle fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e/o all'impiego di sostanze pericolose e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.

L'obiettivo della valutazione dei rischi, è di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sulla base dell'individuazione dei possibili rischi.

Pianificazione e programmazione delle lavorazioni (Diagramma di Gantt)

Verrà redatto il programma dei lavori (Diagramma di Gantt) al fine di definire gli archi temporali di ciascuna fase di lavoro e, quindi, le contemporaneità tra le fasi in modo da individuare le necessarie azioni di coordinamento tenendo presente la possibilità che alcune fasi di lavoro possono essere svolte da imprese diverse.

Si procederà inoltre alla valutazione dei seguenti Elementi Generali del Piano:

1. Modalità da seguire per la recinzione del cantiere;
2. Misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento negli scavi;
3. Misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto;
4. Disposizioni relative alla consultazione dei rappresentanti per la sicurezza;
5. Disposizioni per il coordinamento dei Piani Operativi con il Piano di sicurezza.

A corredo del Piano di Sicurezza e Coordinamento si redigerà il Fascicolo con le Caratteristiche dell'opera, eventualmente corredato dal Fascicolo della Manutenzione.

Il Piano potrà anche contenere la Valutazione del Rumore, ovvero del Livello di esposizione personale al rumore di un lavoratore o di un gruppo di lavoratori omogenei (Lep).

L'ultima fase del Piano sarà costituita dalla Stima dei Costi della sicurezza, che vanno previsti per tutta la durata delle lavorazioni e sono costituiti dai costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;

- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

4. INDICAZIONI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PRELIMINARI

Il cantiere non dovrà in alcun modo interferire, rallentare o bloccare la viabilità pubblica e privata.

L'area di cantiere sarà delimitata da una recinzione che circonderà il perimetro esterno dell'area di intervento, all'interno della quale dovranno essere allestite le aree di deposito dei materiali.

Tutti i materiali di scavo, di risulta o di imballaggio dovranno essere confinati e trasportati nelle apposite discariche non appena possibile.

L'ordine delle fasi lavorative riguarderà essenzialmente gli scavi e rimozione materiale di scavo, demolizione rimozioni di materiali di risulta opere esistenti. Per gli scavi e movimentazione terreno, saranno utilizzati mezzi omologati tipo escavatori, bulldozer e camion per il trasporto del terreno, per il trasporto ed il sollevamento dei materiali e delle forniture nonché per le lavorazioni sarà utilizzato un camion gru.

I lavori nell'area potranno iniziare solo dopo aver montato la recinzione che delimita l'area di cantiere e dopo aver affisso tutta la cartellonistica di cantiere. Qualora attorno o all'interno dell'area oggetto di intervento ci fossero linee elettriche aeree, si dovrà procedere alla rimozione o protezione da parte di personale dell'ente gestore.

Grande attenzione dovrà essere posta nell'area di Gaggio affinché le operazioni di realizzazione non rechino danno agli edifici confinanti e alle strade esistenti.

5. PRIMA STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

In questo capitolo verranno descritti e determinati analiticamente i costi per la sicurezza, che in sede di progetto di fattibilità tecnica ed economica sono stati compresi nell'importo lavori complessivo.

Sono definiti "costi per la sicurezza" quelli sostenuti per garantire, per tutta la durata delle lavorazioni, il rispetto delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Si richiama in particolare l'art. 131 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni, che riporta al comma 3 quanto segue: "il Piano di Sicurezza e Coordinamento ... omissis ... formano parte integrante del contratto di appalto; i relativi oneri vanno evidenziati nel bando di gara e non sono soggetti a ribasso d'asta". Il piano

di sicurezza e coordinamento deve contenere la stima dei costi relativi alla sicurezza, ovvero dei costi necessari per l'applicazione delle misure di prevenzione in esso individuate.

Nei LL.PP. i costi della sicurezza vanno evidenziati in seno al quadro economico dell'opera (Art. 16, 1° comma, del DPR 207/2010 e s.m.i.) e nei relativi bandi di gara (Art. 131 comma 3 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.); pertanto il bando di gara è illegittimo se non contiene l'indicazione di tali costi (Comunicato Autorità di Vigilanza sui LL.PP. – GURI n. 24 del 31.01.2000). Il bando, anche quando non è previsto il piano di sicurezza e coordinamento, deve espressamente contenere l'indicazione dei costi della sicurezza che, anche in questo caso, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Le eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e coordinamento presentate dall'impresa aggiudicatrice dei lavori al coordinatore per l'esecuzione non possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti (art. 100, 5° comma, del D.lgs. 81/2008). L'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., però, in caso di carenze sostanziali del piano di sicurezza e coordinamento (nuovi apprestamenti o ulteriori misure di sicurezza, non contemplati nel relativo piano, ma ritenute necessarie dal direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento, per propria valutazione o su segnalazione dell'appaltatore, al fine di risolvere situazioni di pericolosità non previste ab origine dal piano), ritiene possibile la previsione di ulteriori costi rispetto a quelli già preventivati per la sicurezza. Il metodo attraverso il quale conseguire una simile variazione è quello di cui all'art. 163, 3° comma del DPR 207/2010 e s.m.i., il quale disciplina la determinazione e l'approvazione dei nuovi prezzi prevedendo, peraltro, che gli stessi vengano determinati in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore, ed approvati dal responsabile del procedimento (Determinazione n.2/03 del 30/01/03). Per costi della sicurezza si intendono i costi (Art.7 del DPR 222/03 e successive modifiche ed integrazioni):

- degli apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per particolari lavorazioni interferenti;
- degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione dei fumi;
- dei mezzi e dei servizi di protezione collettiva;
- delle procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
- degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva (l'elenco degli apprestamenti, delle attrezzature, delle infrastrutture e dei mezzi e servizi di protezione collettiva è riportato nell'allegato I del DPR 222/03 e successive modifiche ed integrazioni).

La stima dei costi deve essere congrua, analitica per singole voci, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente. In questo caso ci si è avvalsi del prezzario ufficiale della Regione Emilia Romagna, anno 2019 in quanto la Deliberazione di

Giunta Regionale n. 1009 del 03 agosto 2020 ha prorogato per l'anno 2020 la validità dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo

Nell'allegato A viene riportato il computo dei costi, che assomma a euro 2.071,62.

La Progettista



N°	PREZ.	CODICE	Descrizione	U.M.	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
					Lung.	Largh.	H/Peso / mesi		Unitario	TOTALE
			SICUREZZA (durata stimata del cantiere 3 mesi)							
	RER	F01.022	BARACCAMENTI E SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI							
	RER	F01.022.045	Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di wc e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile:							
1	RER	F01.022.045.a	Per i primi 30 giorni lavorativi	cad.			1	€ 160,00	€ 160,00	
2	RER	F01.022.045.b	Per ogni 30 giorni aggiuntivi	cad.			2	€ 110,00	€ 220,00	
	RER	F01.025	SEGREGAZIONE DELLE AREE DI LAVORO							
	RER	F01.025.025	Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m:							
3	RER	F01.025.025.d	Altezza 2,00 m costo di utilizzo per tutta la durata dei lavori	m	5,00	25,00	30,00	€ 1,86	€ 55,80	
4	RER	F01.025.025.d	Allestimento in opera e successiva rimozione, per ogni metro di recinzione realizzata	m	5,00	25,00	30,00	€ 6,06	€ 198,00	
	RER	F01.031	SEGNALAZIONE DI CANTIERI STRADALI							
	RER	F01.031.010	Coni in gomma con rifrangenza di classe 2 (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. Il 396), utilizzati per delineare zone di lavoro o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata:							
5	RER	F01.031.010.b	Altezza del cono pari a 50 cm, con 3 fasce rifrangenti; costo di utilizzo di ogni cono per un mese, compreso eventuali perdite e/o danneggiamenti.	cad.			1,5	€ 0,57	€ 6,56	
	RER	F01.031.015	Segnali stradali, per cantieri temporanei, con pittogrammi vari, conformi a quelli indicati nel Codice della strada, di forma quadrata, triangolare e tonda delle dimensioni di lato/diametro 60 cm, in lamiera metallica 10/10 e pellicola retroriflettente di classe 1, dati a nolo completi di cavalletti/sostegni, eventuali pannelli esplicativi rettangolari, compreso il posizionamento, lo spostamento, la rimozione ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte:							
6	RER	F01.031.015.a	Per il primo mese lavorativo o frazione di esso	cad.			1	€ 15,40	€ 154,00	

N°	PREZ.	CODICE	Descrizione	U.M.	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
					Lung.	Largh.	H/Peso / mesi		Unitario	TOTALE
7	RER	F01.031.015.b	Per ogni mese o frazione di esso successivo al primo	cad.			2	10	€ 3,50	€ 35,00
	RER	F01.031.060	Delimitazione di cantieri temporanei costituito da cartelli e barriere (strisce bianche e rosse) conformi a norme stabilite dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con scotolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universali sul retro:							
8	RER	F01.031.060.b	Barriera normale di delimitazione per cantieri stradali (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, fig. Il 392), costituita da due cavalletti metallici correati da una fascia metallica, altezza 200 mm, con strisce alternate oblique, rifrangenti classe 1; costo di utilizzo della barriera per un mese:	cad.			2	20	€ 2,96	€ 118,40
	RER	F01.031.150	Segnalazione luminosa mobile costituita da una coppia di semafori, dotati di carrelli per lo spostamento, completi di lanterne (3 luci 1 via) di diametro 200-300mm e relative centrali elettroniche, funzionanti a batterie collocate in contenitori stagni posizionate alla base dei semafori (compresa nella valutazione); valutazione riferita al sistema completo (coppia di semafori):							
9	RER	F01.031.150.a	Costo di utilizzo del sistema per un mese	cad.			1	1	€ 49,17	€ 49,17
10	RER	F01.031.150.b	Posizionamento in opera e successiva rimozione	cad.				1	€ 51,03	€ 51,03
	RER	F01.031.160	Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, con lente in polistirolo antiurto, diametro 200 mm, ruotabile a 360° rispetto alla base, funzionamento a batteria (comprese nella valutazione), fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno:							
11	RER	F01.031.160.a	Dispositivo con lampada alogena, costo di utilizzo per un mese	cad.			1	2	€ 7,06	€ 14,12
12	RER	F01.031.160.c	Montaggio in opera su pali, barriere, (non incluse nel prezzo), e successiva rimozione	cad.				2	€ 7,76	€ 15,52
	RER	F01.031.165	Lampeggiatore sincronizzabile, da posizionare in serie per effetto sequenziale, costituito da faro in materiale plastico antiurto, diametro 230 mm, lampada allo xeno, funzionamento a batteria (comprese nella valutazione), dispositivo di sincronizzazione a fotocellula:							
13	RER	F01.031.165.a	Costo di utilizzo per un mese	cad.			1	2	€ 19,20	€ 38,40

N°	PREZ.	CODICE	Descrizione	U.M.	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
					Lung.	Largh.	H/Peso / mesi		Unitario	TOTALE
14	RER	F01.031.165.b	Posizionamento in opera e successiva rimozione	cad.				2	€ 10,34	€ 20,68
	RER	F01.076	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELL'UDITO							
15	RER	F01.076.015	Cuffia antirumore con bardatura temporale, peso 210 g, idonea per ambienti rumorosi conforme alla norma EN 352.1, con riduzione semplificata del rumore (SRN) pari a 31 dB; costo utilizzo mensile	cad.			3	5	€ 1,84	€ 27,60
	RER	F01.079	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE							
	RER	F01.079.045	Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP2S (per polveri nocive e tossiche), bardatura nucale costituita da due elastici in gomma e linguetta stringi naso; costo di utilizzo mensile							
16	RER	F01.079.045.a	Normale	cad.			3	5	€ 2,48	€ 37,20
	RER	F01.082	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE MANI							
	RER	F01.082.025	Guanti idrofughi in pelle fiore di bovino, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del D.lgs. 475/92 (2° categoria), certificato EN 420 EN 388, EN 374; costo di utilizzo mensile:							
17	RER	F01.082.025.a	Palmo e dorso rinforzati, polsino elastico con salvavena	cad.			3	5	€ 0,95	€ 14,25
	RER	F01.088	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DEL CORPO							
	RER	F01.088.055	Gilet e bretelle:							
18	RER	F01.088.055.a	Gilet in maglia di poliestere 120 g	cad.			3	5	€ 0,69	€ 10,35
19	RER	F01.088.055.c	Bretelle in tessuto di poliestere arancio fluo, spalmatura esterna in pvc, chiusura con velcro a regolazioni multiple, bande retroriflettenti cucite	cad.			3	5	€ 2,80	€ 42,00
	RER	F01.097	PRESIDI SANITARI							
	RER	F01.097.005	Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il D.lgs.81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi:							
20	RER	F01.097.005.b	Dimensioni 44,5x32x15 cm	cad.			3	1	€ 3,39	€ 10,17

N°	PREZ.	CODICE	Descrizione	U.M.	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
					Lung.	Largh.	H/Peso / mesi		Unitario	TOTALE
	RER	E04.001	ESTINTORI							
	RER	E04.001.005	Estintore a polvere, omologato secondo la normativa vigente, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, escluso eventuale supporto da pagare a parte:							
21	RER	E04.001.005.d	Da kg 6, classe 55A-233BC	cad.			3	2	€ 81,08	€ 486,48
			TOTALE ONERI DELLA LA SICUREZZA							€ 1.764,73

N°	PREZ.	CODICE	Descrizione	U.M.	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
					Lung.	Largh.	H/Peso / mesi		Unitario	TOTALE
	RER		MISURE PER LA SICUREZZA ANTI COVID - 19							
	RER	SIC.CV.04	Sanificazione/igienizzazione di mezzi d'opera (cabine di escavatori, autocarri, carrelli elevatori, gru, pale meccaniche, etc.) e dei locali di cantiere (ufficio di cantiere, spogliatoi, mensa, depositi e qualsiasi altro locale/ambiente chiuso a servizio del cantiere). Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti o similari mediante l'attività di disinfezione unita ad un intervento sulle condizioni salubrità dell'aria, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, non che da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente).							
22	RER	SIC.CV.04.001	Per ciascun mezzo d'opera e per ogni singolo intervento	cad.			3	4	€ 6,67	€ 80,04
23	RER	SIC.CV.04.003	Per ciascun WC non incluso in altri baraccamenti e per ogni singolo intervento	cad.			3	4	€ 9,52	€ 114,24

N°	PREZ.	CODICE	Descrizione	U.M.	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
					Lung.	Largh.	H/Pes o mesi		Unitario	TOTALE
	RER	SIC.CV.05	Sanificazione/igienizzazione degli attrezzi di lavoro utilizzati nel cantiere (badile, piccone, piegaferrò, mola, trapano, ecc... compresi i comandi esterni tipo dispositivi per azionamento autogrù, macchine per micropali, pompe di calcestruzzo, telecomandi, bottoniere di impianti elevatori, etc.). Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambiente o similari mediante l'attività di disinfezione unita ad un intervento sulle condizioni di salubrità dell'aria, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, non che da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente). - a corpo per tutte le dotazioni di cantiere e per ogni singolo intervento.							
24	RER	SIC.CV.05.001	Compenso per cantieri con numero medio quotidiano di addetti fino a 10 (numero medio da intendersi come calcolo uomini per giorno secondo le diverse fasi di cantiere indicate in PSC).	a corpo			3	4	€ 7,86	€ 94,32
	RER		4 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI							
	RER	SIC.CV.08	Fornitura ed installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti							
25	RER	SIC.CV.08.001	Dispenser meccanico a piantana con pedale	cad.				1	€ 18,29	€ 18,29
	RER		5 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – SI RIMANDA A							
	RER	F01.079	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE							
	RER	F01.082	DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE MANI							
			TOTALE MISURE PER LA SICUREZZA ANTI COVID - 19							€ 306,89

N°	PREZ.	CODICE	Descrizione	U.M.	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
					Lung.	Largh.	H/Peso / mesi		Unitario	TOTALE
			TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA							€ 2.071,62

La Progettista
 10
 ARCHITETTO
 CANALI
 CHIARA
 PROVA
 MANIFESTAZIONE DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE
 CONSERVATORI